REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/23 DEL 18.4.2012

Oggetto: L.R. n. 14/1995. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) - Determinazioni del Commissario straordinario n. 12 del 6.2.2012 e n. 6 del 30.1.2012 concernenti rispettivamente "Bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014" e "Programma di attività 2012 e triennale 2012-2014". Rilascio nulla osta.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, riferisce che in data 7 febbraio 2012 è stata acquisita la determinazione del Commissario straordinario dell'ARPAS n. 12 del 6 febbraio 2012, concernente la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 con la relativa documentazione contabile allegata, al fine della prescritta approvazione ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Successivamente in data 21.2.2012 è stata acquisita la proposta di Programma di attività 2012 e triennale 2012-2014 adottata con determinazione del Commissario straordinario dell'ARPAS n. 6 del 30.1.2012, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 18 maggio 2006 n. 6 e art. 5, comma 10, L.R. 7 agosto 2007, n. 5.

La documentazione allegata alla proposta del bilancio 2012-2014 è composta dalla nota tecnica al bilancio 2012, dal quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese e dal relativo allegato tecnico, dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto applicato alla proposta di bilancio, dall'elenco delle spese obbligatorie e d'ordine.

La proposta di Bilancio di previsione annuale 2012, presenta un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari ad € 44.573.600. É stata elaborata sulla base del contributo pari a € 29.000.000 (assegnato dalla Regione per il 2012 a seguito della Delib.G.R. n. 45/2 del 10.11.2011 concernente il Disegno di Legge relativo alla proposta di bilancio 2012 e pluriennale per gli anni 2012-2014, e comunicato agli Enti e Agenzie regionali con nota dell'Assessorato della Programmazione, DG Bilancio, n. 9681 del 14.11.2011), dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto di € 5.140.000, delle entrate proprie per € 1.010.000, delle entrate a destinazione vincolata per € 1.492.600 relative al trasferimento per monitoraggio corpi idrici superficiali art.16 della L.R. n. 12/2011, degli interessi attivi nel conto di tesoreria per l'importo di € 150.000, dei rimborsi vari per € 320.000 e partite di giro per € 7.461.000.

Ciò premesso, sotto il profilo dell'analisi finanziaria, le entrate e le spese del bilancio 2012 sono riassunte nella tabella di seguito riportata e confrontate con i valori previsionali assestati del bilancio 2010 e 2011:

Titoli	ENTRATE		Comp. Assest. 2010	Comp. Assest. 2011	Comp. 2012
Titolo 0	Avanzo di amministrazione	€	7.207.000,00	3.650.000,00	5.140.000,00
Titolo I	Tributi propri, devoluti e compartecipati	€	0,00	0,00	-
Titolo II	Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	€	36.385.400,00 (di cui contributo RAS 35.000.000)	30.500.000,00 (di cui contributo RAS 30.000.000)	30.492.600,00 (di cui contributo RAS 29.000.000)
Titolo III	Entrate extratributarie	€	1.141.000,00	1.487.154,32	1.470.000,00
Titolo IV	Entrate da trasformazione di capitale di riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€	0,00	10.000,00	10.000,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti o altre operazioni creditizie	€	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da partite di giro	€	8.343.000,00	6.490.000,00	7.461.000,00
	Totale Entrate	€	**53.080.400,00**	**42.137.154,32**	**44.573.600,00**
Titoli	**SPESE**				
Titolo I	Spese correnti	€	33.806.800,00	31.835.554,32	31.607.600,00
Titolo II	Spese in conto capitale	€	10.930.600,00	3.811.600,00	5.505.000,00
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	€	0,00	0,00	-
Titolo IV	Spese per partite di giro	€	8.343.000,00	6.490.000,00	7.461.000,00
	Totale Spese	€	**53.080.400,00**	**42.137.154,32**	**44.573.600,00**

L'equilibrio complessivo tra entrate e spese è conseguito facendo ricorso all'applicazione di un avanzo di amministrazione presunto pari a € 5.140.000, destinato interamente alla copertura delle spese in conto capitale.

L'Assessore osserva che sotto il profilo dell'analisi della spesa, circa il rispetto delle direttive della Giunta regionale impartite agli Enti e Agenzie con le deliberazioni n. 13/10 del 15.3.2011 e n. 34/15 del 18.8.2011, le spese correnti risultano sostanzialmente costanti rispetto all'esercizio passato, invece le spese di formazione del personale (cap.SC02.1050 € 45.000) risultano superiori ai limiti stabiliti con la citata Delib.G.R. n. 13/10 del 15.3.2011 (50% di quelle sostenute nel 2009). Così pure le spese per consulenze e prestazioni professionali (cap.SC01.1040 € 320.000) superano abbondantemente la soglia fissata (20% delle spese sostenute nel 2009). Nell'ottica di una generale politica di razionalizzazione della spesa, è necessario riportare le rispettive previsioni di spesa entro i limiti consentiti dalla citata Delib.G.R. n. 13/10 del 15.3.2011.

Le previsioni delle spese di missione (€ 188.000 SC02.1046) evidenziano un valore superiore al limite annuo ammissibile fissato dalla Delib.G.R. n. 13/10 al 50% della spesa sostenuta nel 2009. La deroga richiesta è giustificata dall'ARPAS dallo svolgimento di funzioni che istituzionalmente comportano attività di verifica e controllo sull'intero territorio regionale in materia di monitoraggio ambientale, ma viene ammessa esclusivamente con riferimento al rimborso spese.

In merito alla quantificazione delle spese, l'Assessore richiama i contenuti di cui alla Delib.G.R. n. 34/29 del 18.8.2011 in virtù dei quali l'allocazione delle risorse deve essere dimensionata alla effettiva capacità di realizzazione e di erogazione di spesa non potendo prevedersi ulteriori stanziamenti per le spese che presentino consistenti somme nel conto residui. Peraltro, poiché le operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario 2011 risultano ancora in corso, tale valutazione non può essere correttamente effettuata ma deve essere rinviata ad un momento successivo.

Infine l'Assessore evidenzia che il pareggio del bilancio 2012 è ottenuto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per l'importo di € 5.140.000.

L'Assessore fa presente che l'Agenzia negli ultimi anni consegue sistematicamente il pareggio del bilancio utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto per garantire la necessaria copertura finanziaria delle spese. Considerato che l'avanzo di amministrazione rappresenta una risorsa straordinaria di finanziamento (che può essere impiegato nell'esercizio successivo nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge), in ottemperanza del principio della prudenza, è opportuno attendere l'approvazione del conto consuntivo prima di procedere al suo utilizzo.

Ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, verificata la documentazione contabile acquisita, stante l'urgenza di fornire all'Agenzia il bilancio necessario al suo funzionamento, propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta all'immediata esecutività della determinazione del Commissario straordinario dell'ARPAS n. 12 del 6 febbraio 2012, concernente la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 e della determinazione del Commissario straordinario n. 6 del 30.1.2012 concernente la proposta di Programma di attività 2012 e triennale 2012-2014, condizionandola alla predisposizione, da parte dell'Agenzia, degli atti inerenti le necessarie variazioni da apportare al bilancio a seguito delle osservazioni contenute nella presente deliberazione al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa alle direttive della Giunta regionale, impartite agli Enti e Agenzie, con Delib.G.R. n. 13/10 del 15.3.2011, a provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 6 bis) della L.R. n. 14/1995, all'adeguamento dell'ammontare del contributo di funzionamento alla previsione contenuta nel bilancio regionale e a dar corso alle spese d'investimento finanziate con l'avanzo di

amministrazione previa approvazione del conto consuntivo 2011 e dimostrazione dell'effettiva congruità delle stesse con particolare riferimento alla realizzazione della sede di Oristano.

In considerazione della natura istituzionale dell'Agenzia, propone altresì, per le motivazioni più sopra riportate, la concessione della deroga relativamente alle indicate spese di missione.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di legittimità del Direttore generale dello stesso Assessorato e acquisito il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. n. 14/1995

DELIBERA

– di concedere il nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Commissario straordinario dell'ARPAS n. 12 del 6 febbraio 2012, concernente la proposta di approvazione del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 e della determinazione del Commissario straordinario n. 6 del 30.1.2012 concernente la proposta di Programma di attività 2012 e triennale 2012-2014, fermo restando l'obbligo di provvedere alle necessarie variazioni da apportare al bilancio con riferimento alle osservazioni contenute nella presente deliberazione in merito alle consulenze e alla formazione del personale al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa alle direttive della Giunta regionale, impartite agli Enti e Agenzie, con la Delib.G.R. n. 13/10 del 15.3.2011; a dar corso alle spese di investimento finanziate con l'avanzo di amministrazione previa approvazione del conto consuntivo 2011 e dimostrazione dell'effettiva congruità delle stesse con particolare riferimento alla realizzazione della sede di Oristano; a provvedere all'adeguamento dell'ammontare del contributo di funzionamento alla previsione contenuta nel bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 6 bis) della L.R. n. 14/1995;

– di concedere la deroga inerente le indicate spese di missione i cui oneri gravano sul bilancio annuale 2012 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

p. Il Direttore Generale
Loredana Veramessa

p. Il Presidente
Mario Floris